

Assunzione di personale per esigenze episodiche nel settore moda.

Oggetto: parere e consulenza.

Mi viene prospettata la situazione della Vostra attività che richiede prestazioni episodiche di soggetti nell'ambito di sfilate, discoteche, eventi.

Ciò determina la necessità di disporre di una vasta gamma di collaborazioni episodiche, ma talvolta anche di personale con missioni di maggior durata.

Mi viene riferito che taluni collaboratori svolgono prestazioni con frequenza mensile o settimanale e che questi per la gran parte operano presso Vostri clienti, in piena autonomia.

Ribadendo quanto già anticipato, posso escludere che con detti soggetti vi sia il rischio che possa ritenersi sussistere un rapporto di lavoro subordinato.

Viene a mancare infatti qualunque forma di inserimento nella Vostra organizzazione, tale da comportare l'assoggettamento del collaboratore al potere direttivo, organizzativo e disciplinare, che presuppongono una assidua attività di vigilanza e di controllo (Cassazione 1.3.2001 n.2970).

A mio avviso, sono maggiormente interessati all'ipotesi di una progressiva trasformazione i contratti di lavoro subordinato, quei rapporti che prolungati nel tempo, sono necessariamente esposti ad un costante controllo ed intervento dell'imprenditore.

Per tale motivo ritengo che i rapporti episodici da Voi instaurati possiedano a tutti gli effetti le caratteristiche del lavoro autonomo tipiche del contratto d'opera (articolo 2222 e seguenti del codice civile).

Per le "missioni" di più lunga durata non escluderei invece la forma del lavoro "a progetto" o del lavoro "a chiamata", o, sussistendone i requisiti, la prestazione "occasionale".

Tornando ai rapporti episodici, per evitare inconvenienti dati principalmente dalla natura informale degli stessi e che potrebbero ripercuotersi sulle responsabilità dei collaboratori, propongo di stilare per ogni aspirante collaboratore un documento scritto riconducibile giuridicamente ad una proposta che contenga gli elementi fondamentali del rapporto che verranno in essere ogni volta lo stesso sarà instaurato.

Prima di passare alla stesura della bozza di documento, ritengo opportuno evidenziare i tratti fondamentali di un contratto di lavoro autonomo o contratto d'opera che si possono così sintetizzare:

- a) Mancanza di subordinazione gerarchica
- b) Vincoli stabili di tempo e di luogo
- c) Imposizione di un mero risultato, anziché di obblighi di condotta.
- d) Esatta determinazione del contratto (opera)
- e) Possibilità di lavorare per altri committenti.
- f) Assenza di stabilità e continuità.
- g) Corrispettivo da determinarsi secondo gli usi "a corpo" e non "a tempo"

Sulla base di quanto prospettato ho redatto il documento che sarebbe opportuno far sottoscrivere all'inizio della prima collaborazione:

1. Offerta di collaborazione

Io sottoscritta signora _____, allego il mio curriculum e manifesto la mia disponibilità, affinché si tenga conto del mio nominativo, qualora codesta rispettabile ditta, abbisogni della mia attività consistente in:

Manifesto interesse per incarichi specifici ed episodici i cui termini economici e di operatività possano essere concordati di volta in volta, senza vincolo alcuno di frequenza e disponibilità.

Al fine di facilitare la Vostra valutazione ed il Vostro interesse preciso che sarà ad esclusivo mio carico ogni adempimento finalizzato o conseguente all'opera da intraprendere e così per intendersi spese di abbigliamento, trucco, mezzi di trasporto, eventuali collaboratori, cui mi dichiaro in grado di fare fronte con i miei mezzi, evitando per Voi qualsiasi aggravio o responsabilità.

Sono disponibile al pagamento determinato anticipatamente in base a preventivo, per ogni singola opera secondo le vigenti tariffe e l'importanza dell'incarico.

Nel caso in cui, mi vengano affidati incarichi presso Vostri clienti, sarà mio impegno e cura di non instaurare contratti d'opera o rapporti autonomi con gli stessi per un anno dalla cessazione dell'incarico da Voi affidatomi.

Mi dichiaro in grado di operare in piena autonomia, garantendo il risultato che mi sarà richiesto a regola d'arte, rispettando le regole di riservatezza ed il contenuto di quanto previsto dal codice civile agli articoli da 2222 a 2228".

Vi consiglio inoltre di allegare una ulteriore lettera di risposta che Voi dovrete fare al "candidato"

"Gentile Signora, abbiamo preso in esame la Sua proposta, provvederemo a contattarla in caso di necessità significandoLe che i termini di collaborazione ivi esposti ci vanno bene e devono intendersi applicabili alle nostre possibili future collaborazioni, qualora non stabilito diversamente".